

Al monitoraggio di fine esercizio 2013 effettuato sulla parte dei debiti assentiti risultavano pagati, rispetto all'importo assegnato, € 17.080.090,41, pari al 97,7%, così come evidenziato nella tabella sottostante:

Amministrazione	Assentito MT 40124 con arrotondamenti €	Assentito DMT 40124 senza arrotondamenti €	Impegnato 2013 €	Pagato 2013 €	Rimasto da pagare 2013 €	Economia Debiti €
MEF	17.485.805,00	17.485.788,47	17.092.604,88	17.080.090,41	12.514,47	393.200,12

* L'importo di € 393.200,12 (economia debiti) è da riferirsi a motivazioni varie: errori numerici presenti all'interno degli elenchi, fatture da non pagare, fatture doppie ecc.

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa (*)		Num. addetti (**)	
			2012	2013	2014	2015	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)			3.580.598.949,00	3.343.000.873,00	3.020.135.421,00	2.955.049.771,00	3.344.116.664,42	2.971.469.941,42	3.207.816.203,55	2.946.779.969,50	50.402,98	46.507,38
Regolazione, gestione e coordinamento del sistema della fiscalità	29.1	Rafforzare ulteriormente la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, con misure di contrasto ai paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali; potenziare il contrasto agli illeciti che provocano oneri alla spesa pubblica nazionale e comunitaria; migliorare il livello di trasparenza fiscale e lo scambio di informazioni; incrementando la cooperazione amministrativa tra Stati; potenziare l'attività di riscossione; mantenere una politica rigorosa nell'ambito delle concessioni in materia di giochi	2.944.506,00	8.527.456,00	4.413.921,00	4.380.506,00	3.015.114,00	5.488.092,00	2.595.726,00	4.481.250,00	41,41	39,59
		Continuare a operare secondo la logica di utilizzo prudente della leva fiscale, per ristabilire condizioni di crescita più robuste nel medio-lungo termine e contribuire al consolidamento fiscale; dare attuazione alle norme di riforma dell'ordinamento tributario, che dovranno perseguire gli obiettivi di crescita e equità del prelievo, correggendo nel contempo alcuni aspetti critici del sistema tributario per assicurare, in particolare, maggiore certezza del diritto e per semplificare il rapporto tra fisco e contribuenti	1.913.158,00	5.064.944,00	2.621.681,00	2.601.833,00	2.125.358,00	3.394.881,00	1.829.731,00	2.772.059,00	29,19	24,49
		Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo anche attraverso l'attività svolta in seno agli organismi internazionali	2.370.492,00	3.508.595,00	1.816.093,00	1.802.344,00	2.543.295,00	2.521.555,00	2.189.536,00	2.058.952,00	34,93	18,19
		Contribuire alla realizzazione del risanamento attraverso il contenimento dei costi interni di funzionamento, il miglioramento dell'efficienza delle attività svolte dal Ministero e la definizione di costi e fabbisogni standard anche alla luce delle indicazioni relative all'"oggetto dell'attività di revisione della spesa" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2012, nonché tenendo conto del "progetto di interventi di revisione e riduzione della spesa" per il MEF, ivi previsto	917.350,00	209.468,00	108.474,00	107.603,00	1.082.703,00	213.480,00	932.104,00	174.315,00	14,87	1,54
		Portare avanti il processo di modernizzazione della PA, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di razionalizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto	512.991,00	586.511,00	303.585,00	301.286,00	553.364,00	388.145,00	476.395,00	316.936,00	7,60	2,80
		Cultivare il capitale umano attraverso l'attuazione dell'obiettivo del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguando l'offerta formativa ai fini del rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa, finalizzata al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza, anche attraverso l'adozione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione		586.511,00	303.585,00	301.286,00		388.145,00		316.936,00		2,80
		(1) PER IL RENDICONTATO DELLA MISSIONE PER IL 2013	217.731.130,00	90.294.556,00	51.438.360,00	39.513.226,00	279.115.588,00	60.183.357,00	152.680.125,00	51.257.874,00	2.484,07	422,20
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni degli obblighi fiscali (3) (4)	29.3	Rafforzare ulteriormente la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, con misure di contrasto ai paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali; potenziare il contrasto agli illeciti che provocano oneri alla spesa pubblica nazionale e comunitaria; migliorare il livello di trasparenza fiscale e lo scambio di informazioni; incrementando la cooperazione amministrativa tra Stati; potenziare l'attività di riscossione; mantenere una politica rigorosa nell'ambito delle concessioni in materia di giochi	2.780.799.244,00	2.669.916.500,00	2.486.021.178,00	2.433.212.438,00	2.528.237.585,42	2.370.475.735,42	2.591.668.511,55	2.420.996.277,50	40.861,00	39.064,00
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	29.4	Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo anche attraverso l'attività svolta in seno agli organismi internazionali	1.911.434,00	2.551.809,00	2.202.080,00	2.205.965,00	1.416.254,00	1.933.749,00	1.174.914,00	1.632.061,00	25,24	27,45
		PER IL RENDICONTATO DELLA MISSIONE PER IL 2013	17.011.554,00	14.468.657,00	12.485.710,00	12.507.734,00	12.604.532,00	10.964.279,00	10.456.615,00	9.253.721,00	155,94	142,32

Analisi e programmazione economico-finanziaria	29.6	Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo anche attraverso l'attività svolta in seno agli organismi internazionali	3.997.925,00	4.087.494,00	3.537.079,00	3.552.067,00	3.454.822,00	3.381.976,00	2.946.101,00	2.715.793,00	30,53	19,25
		Consolidare il percorso di risanamento finanziario del Paese, attraverso il controllo del disavanzo pubblico e una rigorosa azione di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quella corrente primaria, anche mediante l'adozione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni normative adottate dal Governo nel corso del 2012, promuovere una gestione più efficiente e la valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni Pubbliche, anche attraverso la sistematica ricognizione e valutazione delle componenti degli attivi	5.868.801,00	8.179.456,00	7.078.024,00	7.108.017,00	5.071.546,00	6.767.649,00	4.324.764,00	5.434.555,00	49,50	59,24
		Contribuire alla realizzazione del risanamento attraverso il contenimento dei costi interni di funzionamento. Il miglioramento dell'efficienza delle attività svolte dal Ministero e la definizione di costi e fabbisogni standard, anche alla luce delle indicazioni relative all' "oggetto dell'attività di revisione della spesa" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2012, nonché tenendo conto del "progetto di interventi di revisione e riduzione della spesa" per il MEF, in preview		293.545,00	254.017,00	255.093,00		242.878,00		195.036,00		4,56
		Portare avanti il processo di modernizzazione della PA, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di reingegnerizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede di programmazione, sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto	450.253,00				389.087,00		331.795,00		4,11	
		SUBORDINAMENTO DELLA MODIFICA PRESENTATA	67.312.690,00	60.801.854,00	52.987.760,00	52.837.330,00	58.168.491,00	50.307.213,00	49.603.226,00	40.397.674,00	508,45	475,50
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	29.7	Consolidare il percorso di risanamento finanziario del Paese, attraverso il controllo del disavanzo pubblico e una rigorosa azione di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quella corrente primaria, anche mediante l'adozione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni normative adottate dal Governo nel corso del 2012, promuovere una gestione più efficiente e la valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni Pubbliche, anche attraverso la sistematica ricognizione e valutazione delle componenti degli attivi	2.583.488,00	4.394.026,00	3.461.143,00	3.461.621,00	2.418.741,00	4.158.724,00	2.094.603,00	3.384.866,00	11,14	28,44
		Completare la riforma del bilancio dello Stato, degli Enti territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni con conseguente miglioramento della raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, anche alla luce delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di stabilità della finanza pubblica e coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, per aumentare certezza, trasparenza e significatività delle informazioni e migliorare la qualità della spesa pubblica; consentire la tracciabilità della spesa in conto capitale e il monitoraggio delle opere pubbliche	7.868.756,00	7.713.565,00	6.494.619,00	6.495.516,00	7.366.970,00	7.300.783,00	6.379.716,00	5.942.249,00	93,58	77,19
		Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo anche attraverso l'attività svolta in seno agli organismi internazionali	822.856,00	1.560.656,00	1.133.676,00	1.133.833,00	660.717,00	1.477.082,00	654.185,00	1.202.226,00	5,02	5,55
		Continuare a operare secondo la logica di utilizzo prudente della leva fiscale, per ristabilire condizioni di crescita più robuste nel medio-lungo termine e contribuire al consolidamento fiscale, dare attuazione alle norme di riforma dell'ordinamento tributario, che dovranno perseguire gli obiettivi di crescita e equità del prelievo, coniugando nel contempo alcuni aspetti critici del sistema tributario per assicurare, in particolare, maggiore certezza del diritto e per semplificare il rapporto tra fisco e contribuenti	1.641.111,00	139.921,00	122.438,00	122.455,00	1.536.459,00	132.428,00	1.330.557,00	107.786,00	14,42	0,90
		Cultivare il capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguando l'offerta formativa al fine del rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa, finalizzata al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza, anche attraverso l'adozione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione		3.637.891,00	2.785.009,00	2.785.394,00		3.443.080,00		2.802.390,00		31,33
		SUBORDINAMENTO DELLA MODIFICA PRESENTATA	463.941.210,00	223.581.357,00	171.905.894,00	171.929.659,00	434.356.038,00	211.608.452,00	376.147.599,00	172.232.241,00	6.031,98	1.925,04

	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	29.8	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	232.896.101,00	208.661.145,00	208.434.565,00		226.698.258,00		219.104.772,00		4.135,00	
Italia in Europa e nel mondo (4)				6.059.448,00			4.865.467,00		4.817.365,00		75,90		
	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	4.10	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	8.059.448,00			4.865.467,00		4.817.365,00		75,90		
Ordine pubblico e sicurezza (7)				1.524.099.645,00	1.427.888.482,00	1.375.788.821,00	1.364.470.987,00	1.343.275.817,01	1.287.488.790,53	1.380.934.980,72	1.314.055.078,17	22.634,00	21.155,00
	Concorso della Gdf alla sicurezza pubblica (3) (4)	7.5	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	1.524.099.645,00	1.427.888.482,00	1.375.788.821,00	1.364.470.987,00	1.343.275.817,01	1.287.488.790,53	1.380.934.980,72	1.314.055.078,17	22.634,00	21.155,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)				84.288.516,00	174.091.357,00	95.047.023,00	95.047.023,00	80.260.148,00	155.583.666,00	66.941.444,00	93.028.742,00	232,00	171,00
	Garanzia dei diritti dei cittadini	24.6	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	84.288.516,00	174.091.357,00	95.047.023,00	95.047.023,00	80.260.148,00	155.583.666,00	66.941.444,00	93.028.742,00	232,00	171,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				279.001.590,00	287.567.290,00	226.121.507,00	221.385.314,00	268.945.294,00	268.867.258,00	118.326.491,00	158.962.240,00	1.286,40	1.313,76
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	32.3	Contribuire alla realizzazione del risanamento attraverso il contenimento dei costi interni di funzionamento, il miglioramento dell'efficienza delle attività svolte dal Ministero e la definizione di costi e fabbisogni standard anche alla luce delle indicazioni relative all' "oggetto dell'attività di revisione della spesa" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2012, nonché tenendo conto del "progetto di interventi di revisione e riduzione della spesa" per il MEI, ivi previsto Cultivare il capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguando l'offerta formativa ai fini del rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa, finalizzata al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza, anche attraverso l'adozione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione Portare avanti il processo di modernizzazione della PA, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di riorganizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto		15.901.715,00	12.716.874,00	12.716.874,00		14.184.243,00		13.911.400,00		238,00
				2.394.253,00	2.436.045,00	1.948.184,00	1.948.184,00	2.269.993,00	2.172.980,00	725.947,00	2.131.181,00	27,25	40,00
				15.792.722,00				15.695.981,00		5.019.593,00		174,40	
			PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	184.145.962,00	202.986.946,00	149.288.888,00	149.288.888,00	178.367.498,00	191.494.251,00	85.974.550,00	126.019.130,00	823,25	883,10
	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (1)	32.4	Portare avanti il processo di modernizzazione della PA, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di riorganizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto	71.994.989,00	61.806.851,00	58.026.647,00	53.323.609,00	68.903.573,00	57.170.193,00	23.048.317,00	13.566.971,00	220,00	108,64
			PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	4.673.664,00	4.435.733,00	4.140.914,00	4.107.759,00	3.708.249,00	3.845.591,00	3.558.084,00	3.333.558,00	41,50	44,02
Fondi da ripartire (33)				744.772.328,00	755.038.453,00	743.690.891,00	743.690.891,00	500.000,00	0,00	435.095,00	0,00	0,20	0,10
	Fondi da assegnare	33.1	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	744.772.328,00	755.038.453,00	743.690.891,00	743.690.891,00	500.000,00	0,00	435.095,00	0,00	0,20	0,10
Debito pubblico (34)				11.481.453,00	11.732.029,00	11.481.453,00	11.481.453,00	11.481.453,00	7.748.945,00	11.481.453,00	7.567.188,00	0,70	17,00
	Oneri per il servizio del debito statale	34.1	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	11.346.810,00	11.589.968,00	11.331.564,00	11.331.564,00	11.346.810,00	7.606.884,00	11.346.810,00	7.425.127,00	0,50	9,00
	Rimborsi del debito statale	34.2	PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	134.643,00	142.061,00	149.889,00	149.889,00	134.643,00	142.061,00	134.643,00	142.061,00	0,20	8,00
Giustizia (6)					214.419.373,00	199.316.881,00	198.920.573,00		209.988.130,00		116.550.623,00		2.029,54
	Giustizia tributaria	6.5	Portare avanti il processo di modernizzazione della PA, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di riorganizzazione dei processi di maggior rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto Consolidare il percorso di risanamento finanziario del Paese, attraverso il controllo del disavanzo pubblico e una rigorosa azione di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quella corrente primaria, anche mediante l'adozione del provvedimento previsto dalle disposizioni normative adottate dal Governo nel corso del 2012; promuovere una gestione più efficiente e la valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni Pubbliche, anche attraverso la sistematica riorganizzazione e valutazione delle componenti degli enti		342.341,00	307.696,00	307.696,00		293.347,00		290.901,00		5,68
			(2)	907.949,00	816.062,00	816.062,00		778.300,00		771.808,00		15,07	
			PER RINNOVAMENTO DELLA MANIPOLAZIONE	213.169.083,00	198.193.123,00	197.796.815,00		208.916.483,00		115.487.914,00		2.008,79	

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa (*)		Num. addetti	
			2012	2013	2014	2015	2012	2013	2012	2013	2012	2013
TOTALE COMPLESSIVO (Obiettivi Strategici+Obiettivi Strutturali)			6.230.301.929,00	6.213.737.857,00	5.671.581.997,00	5.590.046.012,00	5.053.444.843,43	4.901.146.730,95	4.790.753.032,27	4.636.943.840,67	74.632,18	71.193,78

NOTE E LEGENDA

(*) Le spese di cassa non includono i pagamenti in conto residui

(**) I volumi rappresentati nelle colonne "Numero addetti" sono espressi in anni/uomo

(1) Il contributo della SFEF per il Programma 32.4 e 29.1 (Perseguimento della mission istituzionale) ha un valore di Stanziamento definitivo per il 2015 pari a zero

(2) Nel 2012 le attività delle Commissioni tributarie e degli organismi di giustizia tributaria sono state computate nel programma 29.1 (Regolazione, giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità) e non 6.5 (Giustizia tributaria)

(3) Le risorse umane inerenti ai programmi 7.5 (Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica) e 29.3 (Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali) rappresentano dati di piano e non di consuntivo

(4) Le spese di cassa inerenti ai programmi 7.5 e 29.3, relative alla Guardia di Finanza, contengono sia spese in conto competenza, che in conto residui

Obiettivi Strutturali = Complesso degli OBIETTIVI STRUTTURALI riconducibili ai Centri di Responsabilità Amministrativa del MEF, aggregato per programma

In merito al grado di informatizzazione si evidenzia quanto segue:

Programma		
SSEF	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità (29.1)	All'interno della SSEF opera il Centro di Ricerche di Documentazione economica e finanziaria (Ce.R.D.E.F.), che cura la banca dati del Servizio di documentazione economica e finanziaria. La SSEF attribuisce particolare importanza alla realizzazione di soluzioni informatizzate volte ad aggiungere valore alla mission istituzionale e alle funzioni di governo della struttura, promuovendo in via prioritaria, attraverso l'analisi delle informazioni presenti nel sistema informativo, il controllo dei processi interni ai fini di razionalizzare e ridurre i costi, nonché di garantire la trasparenza amministrativa. Il complesso sistema informatico della SSEF sviluppato nel corso degli anni, ha accompagnato l'evoluzione della struttura, tracciandone i processi di business, di governo e di supporto, attraverso la realizzazione di un insieme di applicazioni integrate, dedicate ai singoli processi o trasversali tra gli stessi. La disponibilità di un sistema integrato consente notevoli vantaggi, soprattutto in termini di aggiornamento e precisione dei dati: il sistema informativo della SSEF realizza uno strumento in grado di garantire l'autonomia gestionale alla SSEF ed allo stesso tempo rende disponibili i dati e le funzioni necessarie per una significativa opera di regia complessiva, ovvero delle funzioni di indirizzo, programmazione, governo e monitoraggio. La possibilità di raccogliere in maniera centralizzata e trattare rapidamente informazioni e dati di sintesi relativi all'azione formativa erogata nel corso degli anni, consente inoltre di armonizzare le attività dei diversi uffici e sedi, con conseguente ottimizzazione dei servizi e delle risorse disponibili. Per la realizzazione del sistema sono utilizzate tecnologie web-based utili per la comunicazione istituzionale ed operativa, per le erogazioni di servizi on line, per la dematerializzazione di documenti, nell'ottica di favorire la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (32.4)	
DAG	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	<p>Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi (DAG) è impegnato sulle attività di supporto alla gestione amministrativa ed economica del personale; in tale ambito gli interventi di informatizzazione dei processi che sono stati realizzati hanno comportato una massiccia automatizzazione dei processi, tale da entare ad un grado di informatizzazione molto elevato per i principali processi. La possibilità, affidata all'utente finale, di svolgere in proprio una serie di operazioni (ad esempio, richiesta ferie, permessi, visualizzazione posizioni stipendiali) ha permesso di ridurre notevolmente il carico di lavoro che gravava sugli uffici amministrativi. Gli interventi più significativi realizzati nel corso del 2013 riguardano la gestione dell'accordo MEF per i turni e le reperibilità, il monitoraggio delle assenze per missioni effettuate dal personale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la gestione delle foto dei dipendenti per il badge, il completamento dei nuovi processi per la gestione dei decreti, dello stato maincoliera e del calcolo dell'anzianità di servizio ai fini del trattamento di quiescenza e buonuscita.</p> <p>Con riguardo all'attività di supporto all'operatività dagli uffici gli Investimenti effettuati, anche sulla spinta di previsioni normative, stanno comportando una riduzione degli adempimenti effettuati tramite modalità tradizionali, riducendo i tempi ed automatizzando i processi. Il grado di informatizzazione raggiunto è molto elevato.</p> <p>Anche per l'attività di pianificazione e controllo la quota parte di attività svolte tramite strumenti informatici è molto elevata e per i quali nel corso del 2013 sono stati effettuati un upgrade hardware e software della piattaforma informativa, attività di integrazione tra sistemi e la raccolta e messa a disposizione del Portale MEF dei dati relativi agli affidamenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del Sito Istituzionale MEF, secondo quanto previsto dalle apposite disposizioni normative.</p> <p>Il d. lgs. n.33/2013 ha dato una forte spinta al grado di informatizzazione del portale Informati con riguardo alle applicazioni collegate ai portali e alle informazioni rese disponibili dal portale stesso a soggetti esterni. Si segnala la messa a disposizione in formato open data delle informazioni di cui all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012 con riferimento alle procedure per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con la comunicazione degli affidamenti annuali.</p> <p>Il protocollo è da tempo informatizzato. Inoltre, l'informatizzazione è completa per quanto concerne il rispetto della normativa inerente la gestione del registro di protocollo. Nel 2013 sono state effettuate sia implementazioni per l'adeguamento alla nuova normativa sia adeguamenti tecnologici od integrazioni con i sistemi gestionali che invocano i servizi di protocollazione. Anche nel 2013 è stata forte la spinta all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal protocollo informatico al fine di dematerializzare i flussi cartacei soprattutto in uscita sia tra le strutture del Dipartimento che con terzi esterni. Tenuto conto dei dati sensibili e dei vincoli connessi al regime giuridico di trattamento dei dati contenuti in alcune tipologie di documenti trattati è stato dematerializzato il 51,7% (37,5% nel 2012) dei flussi cartacei in uscita.</p> <p>Infine, relativamente alle tecnologie utilizzate, sotto la spinta delle norme sulle spending review, si è fatto ricorso all'implementazione di sistemi accessibili via intranet e internet ed all'utilizzo di prodotti open source parametrizzati e personalizzati sulla base delle esigenze specifiche dell'Amministrazione.</p>

Programma	Priorità Politiche	Sezione A - Costi informatici Consuntivo Coec 2013	Sezione B - Risorse umane utilizzate nei processi di informatizzazione Consuntivo FTE	Sezione C - Percentuale del lavoro svolto con strumenti informatici e rilevanza dei contatti intrattenuti attraverso gli strumenti informatici con l'Amministrazione e con i cittadini				
				n. totale postazioni di lavoro	n. totale postazioni di lavoro/risorse umane	n. documenti protocollo digitale - in	n. documenti protocollo digitale - out	n. documenti firmati digitalmente
Dipartimento del Tesoro	Reglamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)	3.796.798,62	110,92	170,32	1,21	18.312,04	3.803,55	4.444,74
	Analisi e programmazione economico finanziaria (29.6)	19.298.912,47	267,12	733,16	1,00	33.838,03	13.638,79	7.963,27
	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (32.4)	1.204.911,91	13,49	42,53	0,97	3.636,93	2.103,67	749,99

Programma	
<p>RGS</p> <p>Analisi, monitoraggio e controllo della Finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7)</p>	<p>La Ragioneria Generale dello Stato svolge i propri compiti istituzionali con il supporto di un sistema informativo che è nato alla fine degli anni '70, che si è evoluto in modo continuativo e che è oggi rilevante non solo per complessità e dimensione ma anche per la rispondenza alle esigenze degli uffici nello svolgimento di processi istituzionali, basti pensare alla formazione del Bilancio dello Stato ed alla gestione dello stesso con procedure che consentono, in tempo reale, di poter valutare gli effetti sulla finanza pubblica dei provvedimenti legislativi in itinere. Com'è noto, il SICOGE, utilizzato da tutti i Ministeri, consente a questi di predisporre il bilancio e gestire le spese dello Stato con criteri omogenei, affiancando la contabilità economica a quella finanziaria, centralizzando il servizio presso la RGS in modalità ASP.</p> <p>La RGS ha anche sistemi informativi in grado di gestire i flussi comunitari con l'Unione Europea dei quali costituisce il tramite, di acquisire dati di cassa degli enti pubblici attraverso il SIOPE, di acquisire dalle Amministrazioni le informazioni sul personale, di seguire in tempo reale l'attività prelegislativa e molto altro.</p> <p>Specificamente per l'anno in corso, fatte salve le importanti attività svolte per implementare e mantenere l'ampio parco applicativo gestito, tra la pubblicazione di Open Data sul sito istituzionale in relazione agli accordi intercorsi in sede G8 nel giugno del 2013, si segnalano per rilevanza e condivisione istituzionale i tre ambiti di intervento seguenti:</p> <p>Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>La Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) è stata istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze attuazione dell'articolo 13 della legge 196/2009 e RGS è stata individuata dal DM del 16 marzo 2010 quale dipartimento responsabile della realizzazione e della gestione di questo sistema informativo, anche in funzione della presenza al suo interno di sistemi consolidati a supporto della finanza pubblica. Le principali finalità e funzioni che la banca dati deve supportare sono il Controllo Monitoraggio e Consolidamento dei conti pubblici, l'Analisi e Valutazione della spesa e il Federalismo Fiscale.</p> <p>Questa complessa attività di inquadramento tematico e metodologico ha prodotto, in modo incrementale e progressivo, il concreto avvio di attività informatiche, progetti realizzativi di specifiche funzionalità di accesso alla Banca Dati, sotto il coordinamento dell'informatica dipartimentale RGS (IGICS). Attualmente eccedono al Portale BDAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utenti accreditati presso RGS • Enti coinvolti nella sperimentazione del monitoraggio delle Opere Pubbliche di cui all'art. 16 del decreto legge 21/06/2013 n.69 • Organismi Parlamentari • il gruppo di esperti istituito dal Governo nell'ambito della revisione della spesa, coordinato dal Commissario Straordinario Coltelloni • le Amministrazioni Centrali <p>Piattaforma Certificazione Crediti</p> <p>Il sistema in esercizio dispone di tutte le funzionalità richieste dalle norme vigenti sulla ricognizione e certificazione dei debiti della PA, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consente alle PP.AA. di comunicare e certificare i debiti scaduti, con livello di dettaglio fino alla singola fattura. • tiene traccia di tutte le operazioni di smobilizzo dei crediti previste (anticipazioni e cessioni verso gli intermediari finanziari, compensazioni con cartelle esattoriali emesse dagli agenti della riscossione e con somme dovute all'agenzia delle entrate attraverso F24 online). • consente, in ogni momento, di conoscere lo stato (ceduto, compensato, pagato) e la disponibilità residua dei crediti certificati; • consente agli enti previdenziali di verificare la disponibilità dei crediti certificati ai fini dell'emissione del DURC. <p>Sono in via di realizzazione funzionalità che consentiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di tracciare l'invio e la ricezione delle fatture, cartacee ed elettroniche, destinate alle PP.AA.; • di tracciare lo stato debiti commerciali delle PP.AA. (liquidato, scaduto, sospeso, ceduto, compensato, pagato, ecc.), con dettaglio fino alla singola fattura; • di rendere disponibili per le PP.AA. partiteni fornitori e per i creditori partiteni clienti aggiornati. <p>Fatture elettroniche</p> <p>Il progetto è nato nel 2008 in attuazione dell'art. 1, c. da 209 a 214, della legge n.244/2007 che introduce nell'ordinamento italiano l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione. Il Gruppo di progetto ha visto da subito la partecipazione di: Agenzia entrate - Ragioneria generale dello Stato - Dipartimento delle Finanze - Sogei - Agid ex Cnipa.</p> <p>Solo a maggio 2013, a causa dei numerosi passaggi presso gli organi concernenti, consultivi e di controllo, è stato emanato il primo decreto attuativo, che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica per i Ministeri, le Agenzie fiscali e gli Enti previdenziali a partire dal 6 giugno 2014.</p> <p>La Ragioneria generale dello Stato, stante il suo ruolo istituzionale sul monitoraggio della finanza pubblica, ritiene strategico il valore delle informazioni legate alla fattura elettronica anche in relazione all'obiettivo di conoscenza dei debiti della PA. RGS, inoltre, presidia il versante delle Amministrazioni centrali in quanto gestisce il sistema informativo contabile da queste utilizzato a sul quale la fattura è già rilevata in quanto documento di costo. Il sistema è stato implementato per gestire anche le attività legate alla fattura ed è in esercizio dai primi di febbraio; le prime fatture elettroniche, emesse da Sogei nei confronti di Ragioneria generale, sono state correttamente acquisite sul sistema assicurando il collegamento con il Sistema di interscambio.</p> <p>È in corso l'emanazione di un secondo decreto attuativo che porrà l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica per le restanti Pubbliche Amministrazioni a decorrere dal marzo 2015.</p>